In *Gazzetta* il decreto del ministero dell'ambiente. Interessati privati ed enti pubblici

Dal 27 agosto via alle domande per gli incentivi al riciclo dei Raee

DI MARCO OTTAVIANO

Dal 27 agosto è possibile richiedere al ministero dell'ambiente gli incentivi per promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (cosiddetto Raee). Possono partecipare all'accesso ai contributi i soggetti pubblici e privati, singoli o associati, operanti nella filiera di gestione dei Raee e istituti universitari e di ricerca. È con il decreto del 25 luglio 2016 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 agosto 2016 n. 188) che vengono disciplinate dal ministero dell'ambiente le misure volte a promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Con avviso pubblico vengono definiti i criteri, le modalità, le procedure per l'accesso ai contributi economici e le risorse stanziate annualmente dalla direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del ministero dell'ambiente. I contributi economici sono definiti nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e attribuiti previo avviso pubblico con cadenza annuale. Alla procedura di selezione degli interventi provvede la direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del ministero dell'ambiente. Gli interventi per i quali è possibile richiedere i contributi economici sono finalizzati alla massimizzazione della quantità di materia recuperabile o riciclabile in uscita dagli impianti di recupero, riciclaggio e trattamento dei Raee, all'ottimizzazione del consumo energetico dei processi di recupero, riciclaggio e trattamento dei Raee, alla riduzione dei tempi e del numero delle fasi dei processi di recupero, riciclaggio e trattamento dei Raee e alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Gli interventi di recupero, riciclaggio e trattamento devono comportare un effettivo incremento del livello tecnologico degli impianti rispetto alle migliori pratiche disponibili allo stato dell'arte del settore. Tali impianti devono essere sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 49 del 2014. Tra gli interventi non sono contemplate le innovazioni tecnologiche riguardanti le attività preliminari al recupero, tra cui la cernita e il deposito.

© Riproduzione riservata

Dal 27 agosto così gli incentivi

- Incentivi per nuove tecnologie per il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti Raee
- Contributi economici diretti a finanziare interventi di sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee)
- Gli interventi di recupero, riciclaggio e trattamento devono comportare un effettivo incremento del livello tecnologico degli impianti rispetto alle migliori pratiche disponibili allo stato dell'arte del settore
- Tra gli interventi non sono contemplate le innovazioni tecnologiche riguardanti le attività preliminari al recupero, tra cui la cernita e il deposito